



## Migliorie apportate

### Criteri di ricerca

<b>Prodotto</b>	Mago.Net Professional Edition
<b>Release</b>	3.10
<b>Area/e di riferimento</b>	Area applicativa; Area di sviluppo; Area Tools

Le funzionalità indicate sono riportate a solo scopo informativo, non costituiscono vincolo o impegno da parte di Microarea e possono essere variate senza preavviso. I singoli Progetti e Migliorie possono essere sospesi o eliminati dalla nuova release prodotto e questa può contenere funzionalità non dichiarate qui in precedenza. Le singole Anomalie potranno non essere effettivamente risolte nella release dichiarata del prodotto e questa potrà contenere la soluzione di anomalie non dichiarate qui in precedenza.

Nr.	Nazione	Testo
<b>AREA COMMERCIALE / LOGISTICA</b>		
5601		<p><b>Lunghezza codice articolo parametrica</b></p> <p>Si richiede di potere definire liberamente la lunghezza del codice articolo. Non è prevista al momento nessuna funzionalità per definire come si desidera la lunghezza del campo. La modifica della dimensione fisica del campo va fatta sul db e richiede pertanto MOLTA ATTENZIONE.</p> <p>Nei Parametri Articoli la lunghezza massima del codice articolo ammessa non è più 21 caratteri, ma dipende dalla lunghezza del campo sul db. La dimensione del campo a video e in stampa rimane comunque inalterata rispetto all'attuale. In alcuni contesti il codice potrebbe risultare troncato, pure essendo memorizzato correttamente sul db, oppure rendere le videate con i campi sovrapposti. Anche il WMS mobile deve recepire tale implementazione, chiedendo tramite web Service di Mago, durante l'operazione di login, in quale dimensione deve essere creato il campo codice articolo.</p>
5594		<p><b>Ordine lista di scelta fixing nei documenti di vendita/acquisto</b></p> <p>Nei documenti del Modulo Vendite e del Modulo Acquisti, nella lista di scelta (combo) dei fixing, i dati devono essere in ordine di data decrescente.</p>
5344		<p><b>Procedura di segnalazione buchi di numerazione</b></p> <p>Procedura di segnalazione buchi di numerazione</p>
5148		<p><b>Inserimento indice non clustered nella tabella MA_CrossReferences</b></p> <p>Per problemi di velocità nel consultare la tabella MA_CrossReferences si richiede l'inserimento di un indice sulle seguenti colonne: [DerivedDocType],[DerivedDocID],[OriginDocType],[OriginDocID],[Manual].</p>
5678		<p><b>Vecchia scheda Riferimenti</b></p> <p>Come già precedentemente anticipato la vecchia scheda Riferimenti non viene più visualizzata. Sui documenti è ora presente esclusivamente la scheda dei Riferimenti Incrociati. In questa versione è ancora però esistente e può essere ripresentata tramite l'impostazione del setting ShowOldReferences =1 nella cartella Core\Settings.</p> <p>Va comunque considerato che la totale gestione in future release potrà essere completamente eliminata. Vedi prj. no. 4901</p>
<b>BARCODE MANAGER</b>		

5230		<p><b>Nuovo modulo Barcode Manager</b></p> <p>Si richiede di rendere disponibile la funzionalità Barcode Scanner, attualmente presente solo nel Documento Ricevimento Merci di WMS, anche in tutti i documenti di Vendita e Acquisto.</p> <p>Con questa funzione è possibile indicare rapidamente gli articoli nei documenti, tramite l'ausilio di una finestra semplice e adatta alla gestione del barcode scanner. Con questo nuovo modulo sono disponibili anche i barcode strutturati, prima presenti solo nel modulo WMS.</p> <p>Il barcode manager ignora le vecchie impostazioni presenti in Mago per quanto riguarda la decodifica dei barcode. In base ai nuovi parametri barcode si può stabilire se si intende interpretare un codice a barre di vendita, di acquisto o entrambi.</p> <p>Il barcode manager è anche in grado di interpretare i codici GS1-128.</p> <p>Inoltre nella scheda dell'Anagrafica Articoli Barcode di acquisto è possibile indicare un codice a barre diverso per Unità di Misura. Leggendo il codice a barre dell'articolo tramite barcode manager, il programma compila la corretta unità di misura. La stessa funzionalità consente la stampa dello scontrino su una stampante fiscale, attraverso la semplice produzione di un file lato Mago.net. E' necessario inserire la configurazione in Parametri Vendite, scheda Stampa Fiscale.</p> <p>Il file viene salvato nella cartella C:\Users\NomeUtente\AppData\Local\Temp Siccome le tabelle MA_WMBarcodeLabel, MA_WMBarcodeParameters, MA_WMBarcodeStructure e MA_WMBarcodeStructureDetails sono state sostituite dalle tabelle MA_BarcodeLabel, MA_BarcodeParameters, MA_BarcodeStructure e MA_BarcodeStructureDetails, chi avesse personalizzato dei report in cui sono presenti le vecchie tabelle, dovrà rivederli.</p>
<b>MAGAZZINO</b>		
5572		<p><b>Controlli in importazione articoli</b></p> <p>Si richiede di aggiungere un'opzione nella finestra di Importazione Articoli in modo da evitare che scattino i controlli.</p> <p>Importando ad esempio molte righe su di un movimento di magazzino con una causale che abbassa la disponibilità, il sistema effettua i controlli di disponibilità che rallentano pesantemente il processo di importazione. Per alcuni utenti tali controlli risultano superflui, ma hanno invece necessità di velocizzare l'operazione di importazione.</p> <p>N.B. Il controllo sulla disponibilità dei Lotti viene comunque sempre eseguito. Tale miglioria è aperta in riferimento all'anomalia n. 21011, classificata come no anomalia, in quanto si richiede una modifica al comportamento del programma che comunque per alcuni utenti può risultare utile e corretto.</p>
5544		<p><b>Copia dati Clienti Fornitori articoli</b></p> <p>Si richiede di aggiungere nei Servizi di Magazzino una procedura di Copia dati Clienti Fornitore Articolo. Tramite tale procedura è possibile copiare da un Cliente Fornitore ad un altro i dati presenti nelle schede Dati Tipici e fasce qtà a griglia da un Cliente o Fornitore ad un altro per lo stesso Articolo.</p>
5543		<p><b>Eliminazione / disattivazione articoli</b></p> <p>Si richiede di migliorare la procedura di Eliminazione / Disattivazione Articoli con le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiungere tra i parametri di selezione se si desiderano solo Articoli di tipo Merce Servizi o entrambi</li> <li>- visualizzare in griglia se gli articoli sono Merci o Servizi</li> <li>- aggiungere il tooltip alla bitmap presente nella colonna State</li> <li>- Rinominare la colonna State in Status</li> </ul>
5542		<p><b>Funzione Copia in Composizione Prodotti</b></p> <p>Si richiede di aggiungere la funzione di copia nella Composizione Prodotto.</p>
<b>ORDINI</b>		
5505		<p><b>Hyperlink nella procedura Riordino a fornitore da impegnato sottoscorta</b></p>

		Si richiede, di aggiungere l'hyperlink ai campi Articolo e Numero Ordine nella scheda Scelta Fornitore e al campo Fornitore nella scheda Risultato della procedura Riordino a fornitore da impegnato sottoscora.
5636		<p><b>Proposizione Prezzo Netto</b></p> <p>Si richiede che non sia eseguito il ricalcolo il prezzo netto in base allo sconto, una volta che è stato indicato manualmente il prezzo netto desiderato. Esempio:</p> <p>inserendo una riga con quantità 15, valore unitario 820, sconto 8,54%, il prezzo netto calcolato è 749,97, lo si vuole arrotondare e mantenere a 750. Se non si vuole il ricalcolo del prezzo netto è necessario impostare il nuovo parametro nel file Sales.config:</p> <p>&lt;Setting name="NetPriceNotRecalculated" type="bool" value="1" /&gt; Questa miglioria non è del tutto completa, in quanto il prezzo netto è comunque ricalcolato ad esempio quando si procede con l'evasione parziale di un ordine o quando si effettua il ricalcolo del documento tramite la funzione Stampa registra.</p> <p>Di conseguenza è stata aperta la miglioria 5663 che sarà rilasciata nella prossima rel. di Mago.net.</p>
<b>ACQUISTI</b>		
5508		<p><b>Eliminazione documenti di acquisto</b></p> <p>Si richiede che la procedura di eliminazione dei documenti di acquisto sia arricchita di parametri di filtro quali il Codice Fornitore, la Causale di Magazzino e il Deposito per agevolare l'utente nelle operazioni di manutenzione.</p>
4935		<p><b>Travaso Offerte in Bolle di Carico</b></p> <p>Si richiede di aggiungere un nuovo tasto sulla barra degli strumenti della Bolla di Carico per permettere di travasare un'offerta da fornitore, così come è già possibile fare nel ciclo attivo.</p> <p>I campi Quantità Ordinata e Ordine Chiuso sono rinominati in Quantità Evasa (Quantity Fulfilled) e Evasione Chiusa (Fulfillment Closed).</p> <p>Essi sono aggiornati indifferentemente dall'evasione dell'offerta in ordine o bolla di carico.</p>
<b>VENDITE</b>		
5565		<p><b>flag Non Riporta in stampa del DDT vale anche in fattura</b></p> <p>Si richiede che il parametro "Flag Non Riporta in Stampa del DDT vale anche in Fattura", presente nella scheda "Documento" dei "Parametri Vendite" sia preso in considerazione non solo in caso di fatturazione differita, ma anche in caso di travaso del DDT in fattura.</p>
4054		<p><b>Totali nei documenti di vendita/acquisto</b></p> <p>Si richiede di poter visualizzare nei documenti di vendita/acquisto una piccola finestra, sempre in primo piano, posizionabile a piacimento, mediante la quale poter vedere alcuni dati fondamentali del documento stesso.</p> <p>In Parametri e Servizi   Parametri   Vendite   Impostazioni per Azienda/Utente Vendite è stato aggiunto un parametro mediante il quale è possibile decidere se visualizzare o meno tale finestra.</p> <p>Impostando la visualizzazione della finestra è possibile scegliere tra Normale (visualizza i dati relativi a Numero di Colli, Peso Netto, Cubaggio, Peso Lordo e Totale da Pagare) od Estesa (oltre ai dati precedenti visualizza anche quelli relativi a Imponibile, Imposta e Totale).</p> <p>Tali impostazioni hanno effetto tanto per i documenti di Vendita quanto per quelli di Acquisto.</p>
4050		<p><b>Creazione partita con acconto contestuale totale da pagare a zero</b></p> <p>Nel caso in cui in una fattura si registri un Acconto incassato contestualmente, in caso di totale da pagare uguale a zero, deve</p>

		comunque essere generata la partita aperta e chiusa per l'importo del documento.
3830	IT	<p><b>Nota di debito e chiusura cliente in presentazione effetti</b></p> <p>Se si emette una nota di debito, avendo impostato nei parametri per le ricevute bancarie che la chiusura del cliente e' in fase di emissione, non viene fatta la scrittura automatica di chiusura del cliente e relativa movimentazione del conto ricevute bancarie da presentare, così' come avviene per le fatture emesse.</p>
<b>AGENTI</b>		
5662	-BR	<p><b>Calcolo provvigioni in caso di fatture d'acconto</b></p> <p>Si richiede che la gestione delle provvigioni sia implementata tenendo conto anche delle fatture di acconto. Infatti attualmente se si inserisce una fattura di acconto e si generano le provvigioni non è creato nessun movimento, è necessario aspettare l'emissione della fattura di saldo. Ciò crea problemi in quanto possono passare anche diversi mesi dal momento dell'emissione dell'acconto e della fattura di saldo e giustamente l'agente vuole riscuotere le sue provvigioni man mano che esse maturano.</p>
4803		<p><b>Aggiornamento dati agente in anagrafica clienti</b></p> <p>I clienti ci richiedono sempre più spesso di poter variare l'agente e/o il CapoArea sull'anagrafica cliente.</p> <p>Si richiede una procedura che sostituisca in modo automatico il vecchio agente con il nuovo. La selezione dovrebbe essere effettuata per area o provincia o vecchio agente.</p>
<b>WAREHOUSE MANAGEMENT SYSTEM</b>		
5600		<p><b>Prelievo per Lotto Unico</b></p> <p>Si richiede di dare priorità, in fase di prelievo, ad un unico lotto in grado di soddisfare completamente la richiesta.</p> <p>Supponendo di avere a magazzino i seguenti stock per stesso articolo:</p> <p>Lotto 1 Qta 20 Scadenza 10/05/2014</p> <p>Lotto 2 Qta 100 Scadenza 15/05/2014</p> <p>Lotto 3 Qta 30 Scadenza 20/05/2014</p> <p>dovendo prelevare 70 pz, il sistema deve proporre il lotto 2, anche se con scadenza successiva al lotto 1.</p> <p>Dovendo prelevare 130 pz, non essendoci nessun lotto in grado di soddisfare completamente la richiesta, il sistema continua a proporre i prelievi in base alla scadenza lotti, quindi propone il prelievo di</p> <p>Lotto 1 per 20, Lotto 2 per 100 e Lotto 3 per 10. Viene aggiunta una nuova opzione nella scheda Posizionamento / Prelievo della Zona: Lotto Unico (Unique Lot).</p> <p>Di default è a false. E' editabile solo se la Strategia di prelievo per articoli a lotti è Data validità Lotti o Data validità Lotti a livello di deposito.</p> <p>Se la strategia è Data validità Lotti il lotto unico è ricercato nella zona, se invece è Data validità lotti a livello di Deposito il Lotto Unico è cercato nell'intero deposito.</p>
5573		<p><b>Trasferimento articoli al terminalino</b></p> <p>Poiché vi sono aziende con tantissimi articoli e relativi lotti che non sono poi del tutto utilizzati, può risultare inutile effettuare sempre un trasferimento massivo dei dati verso i terminalini, operazione che può richiedere anche diversi minuti e, in alcuni casi, con terminalini non dei più efficienti, generare errori di memoria. In riferimento a quanto detto sopra viene aggiunta tra i parametri di WMS Mobile, scheda Generale la seguente opzione (MA_WTParameters.TransferItemsUsedInWmsMobile)</p>

		<p>Trasferisci al terminalino solo gli Articoli con il flag Utilizzato in WMS Mobile impostato</p> <p>Transfer to handheld only Items with the option Used in WMS Mobile set.</p> <p>Il flag per default è impostato a false, pertanto saranno trasferiti tutti gli articoli.</p> <p>In Anagrafica Articoli, scheda WMS, è aggiunta la nuova opzione Usato in WMS Mobile (MA_ItemsWMS.UsedInWMSMobile). Allo scopo di fornire all'utente il giusto suggerimento per come configurare al meglio tale parametro, nella procedura di configurazione deposito di WMS, se sul db sono presenti un numero di articoli attivi superiore a quello impostato nel setting del modulo WMS Mobile WarnOverItemsNo (di default 100000), viene fornito il seguente messaggio</p> <p>"ATTENZIONE! Ci sono oltre x Articoli gestiti nell'Azienda. Si desidera che l'opzione "Trasferisci solo gli Articoli con il flag Utilizzato in WMS Mobile" sia impostato?"</p> <p>("WARNING! There are more than x Items managed in your Company. Would you like the option "Transfer to handheld only Items with the option Used in WMS Mobile" set at true?") Allo scopo di ridurre l'onere di impostazione del flag Utilizzato in WMS in Anagrafica Articoli, esso viene automaticamente impostato dal sistema eseguendo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'articolo è richiamato in un documento di WMS di carico: Ricevimento Merci, Preshipping, Inventario</li> <li>- l'articolo è richiamato in un ordine da cliente o in un ordine a fornitore, dove il deposito di fase1 è un deposito di WMS</li> </ul> <p>Nella procedura Imposta Dati WMS in Anagrafica Articoli è ora possibile impostare anche il parametro Usato in WMS Mobile. Viene predisposta una nuova procedura simile a quella per Cancellare o Disattivare gli articoli in modo da disimpostare il parametro Usato in WMS Mobile.</p> <p>Questa procedura consente di disimpostare il flag per gli articoli di tipo Merce</p> <p>Non movimentati mai (Not transacted Items)</p> <p>Non movimentati in depositi di WMS (Not transacted in WMS storages)</p> <p>Non movimentati da una certa data (Not transacted Items From)</p> <p>Non movimentati da una certa data in depositi di WMS (Not transacted in WMS storages From)</p> <p>Alcune precisazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se ad un articolo viene modificato lo stato di Utilizzato in WMS, esso non viene rimosso dal terminalino, così come accade se un articolo viene disattivato. Questo per evitare continue query inutili; in questo caso se gli articoli interessati sono molti si consiglia di ripreparare il db;</li> <li>- se si modifica l'impostazione generale del parametro e si passa dal volere scaricare solo gli articoli utilizzati in WMS a tutti gli articoli, questi saranno scaricati solo se inseriti successivamente o modificati. L'aggiornamento del database on board avviene sempre e soltanto per i record modificati. In questo caso si consiglia di ripreparare il db.</li> </ul>
5563		<p><b>Controllo disponibilità depositi di WMS</b></p> <p>Si richiede di migliorare il controllo di disponibilità in modo che siano verificate le quantità effettivamente prelevabili dai depositi di WMS.</p> <p>Attualmente la Preshipping può essere generata anche quando la quantità è disponibile nel deposito di WMS, ma è sotto controllo qualità o ancora peggio inutilizzabile. Il parametro Ignora controllo di disponibilità viene trasformato nell'enumerativo Controllo disponibilità in generazione Preshipping con i seguenti valori</p> <p>Nessun controllo</p> <p>Controllo disponibilità del Magazzino</p> <p>Controllo disponibilità di WMS</p>
5537		<p><b>Posizionamento in due fasi richiamabile da documento Ric.Merci</b></p>

		<p>Si richiede di potere richiamare la procedura di Posizionamento in Due Fasi direttamente dal documento di Ricevimento Merci. Il bottone è attivo solo se il Deposito indicato sul documento prevede il Posizionamento in due fasi (MA_Storage.TwoStepsPutaway = true).</p> <p>In questo caso la scheda Selezioni non è visualizzata, ma il programma si posiziona direttamente sulla scheda Risultato. il Deposito e la Zona di ricevimento sono quelli specificati nel documento, le strategie applicate è quella di default.</p>
5510		<p><b>Dati stock in anagrafica articoli</b></p> <p>Si richiede di aggiungere la finestra Dati stock già presente nei documenti di WMS anche in Anagrafica Articoli. In anagrafica Articoli per potere visualizzare gli stock è necessario specificare il deposito. nella combo-box sono visualizzati i soli depositi attivi per la gestione WMS.</p>
5297		<p><b>Nome vettore da 32 a 60 caratteri</b></p> <p>Il nome vettore (Ma_Carriers.CompanyName) passa da 32 a 60 caratteri.</p>
5162		<p><b>Eliminazione stock da Interim</b></p> <p>E' possibile che le zone di Interim presentino delle righe di stock anche se i saldi di Magazzino e di WMS risultano allineati. Per questo motivo è utile avere una procedura di Eliminazione stock da zone di Interim. Nei Servizi [Wms]Eliminazioneviene aggiunta una nuova procedura "Eliminazione Stock da Interim" che consenta di filtrare per le sole zone di Interim (In/Out/DiFF), per articolo e per data creazione stock. Trattandosi di eliminazione definitiva è opportuno confermare l'operazione quindi premendo il pulsante esecuzione visualizzare il messaggio: "Confermi l'operazione?"</p>
<b>WMS MOBILE</b>		
5635		<p><b>Pulizia data base on board da articoli disattivi</b></p> <p>Allo scopo di mantenere sul Data base on board solo i dati strettamente necessari alle funzionalità mobile, si richiede che in fase di sincronizzazione, le anagrafiche che sono state disattivate lato server siano eliminate da mobile.</p> <p>Se ad esempio si disattiva un'unità di misura che era già stata replicata sul mobile, eseguendo la sincronizzazione, essa dovrebbe essere rimossa dal db on board. La funzione di Sincronizza Dati del WMS Mobile viene implementata in modo da aggiornare il DbOnBoard anche eliminando le anagrafiche che sul server sono state disattivate. All'ingresso in WMS Mobile le anagrafiche disattive sono eliminate dal DbOnBoard solo se impostato l'apposito parametro Elimina anagrafiche disattive in ingresso WMS Mobile, nelle Opzioni di Sincronizzazione. Il parametro è impostato per default a false. La sincronizzazione continua, che viene effettuata in accesso alle singole funzioni, non prevede l'eliminazione di eventuali anagrafiche disattive, in modo da evitare cadute di performance.</p>
5625		<p><b>Sincronizzazione missioni con errore</b></p> <p>Si richiede che in fase di sincronizzazione sia tentata anche la sincronizzazione delle missioni con errore. Viene aggiunto un parametro tra i parametri WMS Mobile, scheda Generale, Sincronizzazione Automatica di MdM con errori (SyncTOsWithErrors - Automatic Synchronization of TOs with errors)</p>
5602		<p><b>Creazione db da server e successiva replica su mobile</b></p> <p>Allo scopo di velocizzare l'avvio del WMS Mobile sul terminalino, si richiede che la creazione del db possa essere effettuata una sola volta, tramite apposita procedura sul server e possa essere poi automaticamente replicato sugli n dispositivi mobile utilizzati.</p>
5599		<p><b>Picking flessibile con cambio articolo e UM</b></p> <p>Si richiede di migliorare la funzionalità di picking flessibile in caso di cambio articolo ed unità di misura. Allo scopo di prevenire eventuali malfunzionamenti in fase di aggiornamento della Preshipping, lato mobile sono aggiunti dei controlli per cui</p>

	<p>è ammesso il cambio articolo con un altro solo se i due articoli hanno stessa unità di misura base o il nuovo articolo non modifica l'unità di misura già riportata sulla missione di magazzino, quindi l'UM della missione è presente tra le UM del nuovo articolo. In fase di aggiornamento della Preshipping se anche l'UM non è modificata, cambiando il codice articolo con un altro avente stessa UM base, viene calcolata la quantità effettivamente prelevata, eseguendo la triangolazione sulla base. Cambiando il codice articolo con un altro con UM base diversa non può essere effettuata nessuna triangolazione, quindi si dà per scontato che la quantità non debba essere ricalcolata. ESEMPIO</p> <p>Articolo A, UM base NR, alternativa BOX (1 BOX = 10NR)</p> <p>Articolo B, UM base NR, alternativa BOX (1 BOX = 8NR)</p> <p>Articolo C, UM base PZ, alternativa BOX (1 BOX = 7PZ)</p> <p>1) Prelevando 1 BOX di B al posto di 1 BOX di A corrisponde a chiudere la preshipping per 1 BOX o 8NR</p> <p>2) Prelevando 1 BOX di C al posto di 1 BOX di A corrisponde a chiudere la preshipping per 1 BOX o 10 NR.</p> <p>La chiusura della preshipping dipende dall'UM di misura presente sulla stessa, che non è detto corrisponda a quella presente sulla missione di magazzino.</p> <p>Non sarà possibile prelevare dei PZ di C al posto di un BOX di A, in quanto non è ammesso lato mobile.</p> <p>In caso di conferma missione di magazzino di prelievo per quantità inferiore in modalità flessibile lato mobile viene richiesta la generazione della missione per differenza anche nel caso di cambio articolo, purché ciò non comporti anche il cambio dell'UM.</p> <p>Nelle missioni di magazzino per differenza il cambio ulteriore dell'articolo non è ammesso.</p> <p>Nelle missioni di magazzino per differenza non è possibile modificare l'unità di packing.</p> <p>In caso di picking and packing, nella missione per differenza non è possibile modificare il lotto o la matricola. Nel caso in cui la quantità prelevata sia parziale, rispetto a quella presente sulla preshipping, e il rimanente non possa essere espresso nella stessa UM, viene automaticamente generata una nuova riga di preshipping in UM base.</p> <p>Ciò può accadere quando l'UM della riga originale è di packaging e il quantitativo residuo non corrisponde ad un'unità di packaging.</p> <p>Seguendo l'esempio sopra, dovendo prelevare 2 BOX di A e avendo prelevato 2 BOX di B, la quantità residua corrisponde a 0,4 BOX di A. Essendo BOX un'unità di packaging la nuova riga sarà creata per 4NR di A. Le nuove righe create sono collegate alla riga originale e chiaramente evidenziate in stesso colore. Inoltre nella missione per differenza creata lato mobile è ora possibile indicare le eventuali quantità rotte o mancanti.</p>
5540	<p><b>WMS Mobile Monitor e gestione missioni</b></p> <p>Si richiede una modalità per velocizzare le operazioni di backlog o cambio matricola senza dovere eseguire la procedura Gestione WMS Mobile Nel WMS Mobile Monitor è presente un nuovo bottone per la manutenzione da cui è possibile richiamare tre diverse funzionalità:</p> <p>Cambio Matricola (Worker Reassignment)</p> <p>Cambio Stato MdM a In Progress (Change TO status to In Progress)</p> <p>Cambio Stato MdM a Creato (Change TO status to Created) La voce Annulla Modifiche (Undo Changes) consente di uscire dalla manutenzione e ritornare nel Monitor WMS Mobile.</p> <p>Nel caso di Cambio matricola vengono abilitati i campi Squadra e Matricola al fine di poterli sostituire. Di conseguenza è visualizzata una griglia dove è possibile selezionare le missioni da aggiornare. Le righe selezionate sono evidenziate in verde. Eseguendo, la procedura si riporta sul monitor, avendo anche eseguito il refresh.</p> <p>Il Cambio matricola non riguarda ovviamente le missioni chiuse. Nel caso di cambio stato a In Progress viene presentata una griglia con tutte le missioni ancora aperte e con stato diverso da In progress. Le righe selezionate sono evidenziate in verde.</p>

		Eseguendo, la procedura si riporta sul monitor, avendo anche eseguito il refresh. Nel caso di cambio stato a Creato viene presentata una griglia con tutte le missioni ancora aperte. Le righe selezionate sono evidenziate in verde. Eseguendo, la procedura si riporta sul monitor, avendo anche eseguito il refresh. In tutti i casi in testa alla griglia è presente il bottone Seleziona / Deseleziona Tutto.
5484		<b>Personalizzazione griglie WMS Mobile</b> Si richiede di potere personalizzare le griglie delle più importanti funzionalità del WMS Mobile (posizionamento, picking), dando la possibilità di indicare quali colonne s'intende visualizzare e secondo quale ordinamento.
<b>ANAGRAFICHE</b>		
5634		<b>Parametri Clienti/Fornitori: numero massimo elementi lista di scelta Banche clienti/fornitori</b> Nei Parametri Clienti/Fornitori è ora possibile indicare quanti elementi estrarre nella lista di scelta delle banche cliente/fornitore tramite un parametro che nasce uguale a 300.
5619		<b>Ricerca per descrizioni in lingua nel Piano dei Conti</b> Nell'hotlink del piano dei conti sarebbe utile attivare la ricerca per descrizione (F9) anche ricercando nelle descrizioni in lingua. In caso di ricerca per descrizione (F9): 1) la ricerca per descrizione viene effettuata sia sulla descrizione del conto che su eventuali descrizioni in lingua presenti. 2) deve essere visualizzata nel radar anche il codice lingua e la descrizione in lingua. In caso di più descrizioni in lingua compatibili con il criterio di ricerca per singolo conto, viene visualizzata nel radar solo la prima.
5589		<b>Filtri per categoria clienti/fornitori su rubriche</b> Nelle stampe di rubrica clienti e fornitori sono stati aggiunti i filtri (dal/al) per categoria clienti/fornitori.
5549		<b>Lettere circolari: gestione in lingua e filtri aggiuntivi in stampa</b> Sarebbe utile poter stampare lettere circolari utilizzando la lingua documento impostata nell'anagrafica del cliente/fornitore e poter selezionare i clienti/fornitori per categoria, regione e stato. Nella procedura di stampa delle lettere circolari dei clienti/fornitori è possibile filtrare per ISO Stato, provincia, regione e città oltre che per categoria cliente (scegliendo solo clienti) o categoria fornitori (scegliendo fornitori). Per stampare le lettere circolari in lingua è possibile nel modello lettera circolare associare alla lingua: un oggetto (valido sia per la stampa che per l'oggetto della mail), un file di testo per la stampa ed un file di testo per il contenuto della mail. Il report standard stampa l'oggetto ed il testo associato alla lingua del cliente/fornitore. In assenza di questi, quelli definiti nella testa del modello. La mail viene creata con l'oggetto ed il testo per mail associato alla lingua del cliente/fornitore. Qualora non sia stato definito un oggetto per la lingua del cliente/fornitore, viene utilizzato l'oggetto del modello. Se non è stato definito un testo mail per la lingua del cliente/fornitore viene utilizzato il testo dei parametri mail (se presente).
5545		<b>Condizione pagamento percentuali</b> Si ha la necessità di gestire condizioni di pagamento le cui scadenze possono essere calcolate sia a partire dalla data documento sia dal fine mese: ad esempio prima rata con scadenza immediata (data documento) e seconda rata 30 gg. fine mese. Nelle rate a percentuali delle condizioni di pagamento è ora possibile definire le seguenti impostazioni sulla singola rata percentuale: Scadenza pagamento (tutte ad esclusione di Data da indicare), Giorno fisso e Arrotondamento Giorno Fisso. La personalizzazione di queste impostazioni sulle rate percentuali si attiva con un apposito parametro "Abilita impostazioni su rate percentuali" e comporta la disattivazione dei corrispondenti campi già presenti nella scheda Scadenze. Il calcolo delle scadenze utilizza queste impostazioni solo nel caso sia attivo tale parametro.



5536		<p><b>Aggiornamento documenti al cambio banca azienda</b></p> <p>Si richiede di aggiornare i documenti aperti in caso di modifica della Banca Azienda in Anagrafica Clienti/Fornitori, in modo analogo a quanto viene già fatto in caso di modifica della Banca Clienti/Fornitori. Nel caso di modifica dei dati banca azienda in anagrafica cliente, sono ora aggiornati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- banca azienda e cc e tipo cc effetti nelle partite aperte e nei documenti di vendita</li> <li>- cc pagamenti nei documenti di vendita</li> </ul> <p>Nel caso di modifica dei dati banca azienda in anagrafica fornitori, sono ora aggiornati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- banca azienda e cc nelle partite aperte e nei documenti di acquisto</li> </ul>
5534		<p><b>Report Modello Lettere Circolari</b></p> <p>Aggiunta la possibilità nei modelli Lettere Circolari di indicare un report predefinito. In questo modo ogni modello circolare può avere il proprio layout.</p>
5504		<p><b>Aggiornamento Banche sui documenti aperti: miglioramento prestazioni, gestione offerte cliente</b></p> <p>Quando si modifica la banca cliente in Anagrafica di un cliente, sarebbe utile che la procedura di aggiornamento delle banche, oltre che aggiornare i documenti come ordini, DDT ecc... aggiornasse anche le offerte intestate al cliente.</p> <p>Il cambio di banca cliente ora aggiorna anche le offerte cliente.</p> <p>Il cambio di banca/cc fornitore ora aggiorna anche le offerte fornitore.</p> <p>E' stato inoltre velocizzato l'aggiornamento dei documenti aperti, nel caso si aggiorni i soli dati delle banche (e non il codice IVA) sui documenti.</p>
5490		<p><b>Report Budget/Consuntivo: importi in divise diverse</b></p> <p>Nel modulo Anagrafiche i report "Budget/consuntivo Clienti/Fornitori" sono stati modificati per gestire importi in anagrafica clienti/fornitori con divise diverse. Considerato che il budget è espresso in divisa di riferimento del cliente/fornitore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se si chiede il dettagliato, viene stampato su ciascuna pagina del cliente/fornitore il simbolo della sua divisa;</li> <li>- se si chiede il raggruppato per mese o il raggruppato per anno, se la divisa del cliente/fornitore non è la divisa base vengono convertiti i valori in divisa base secondo il cambio più vicino al fine mese/anno del budget e viene stampato il simbolo della divisa base</li> </ul>
5488		<p><b>Download Fixing via Web: provider per Ungheria e setting per caricamento fixing nelle divise estere rispetto alla divisa base</b></p> <p>Nella procedura Aggiornamento fixing dal Web è ora disponibile il provider per l'Ungheria da cui è possibile scaricare gli ultimi fixing rispetto al Fiorino (HUF). Utilizzando il provider per l'Ungheria, i fixing sono salvati nelle divise estere, con una riga espressa rispetto alla divisa base e il valore indicato nel file.</p> <p>Utilizzando altri provider esteri (Romania, Polonia e Bulgaria) è possibile avere lo stesso comportamento impostando un valore nel file di setting webconnector.config, salvato nella cartella custom:</p> <pre>&lt;Setting name="FixingInForeignCurrency" type="bool" value="1"&gt;&lt;/Setting&gt;</pre>
5477		<p><b>Parametro autonumerazione commesse</b></p> <p>Si richiede di rendere disponibile il parametro in oggetto anche in assenza del modulo "Contabilità analitica". Nei Parametri aggiunta una nuova finestra specifica per i Parametri Commesse, in cui è possibile indicare il parametro esistente "Autonumerazione commesse" (spostato dai Parametri Analitica).</p>
5472		<p><b>Filtro Commessa per cliente nei documenti di vendita</b></p> <p>Aggiungere un parametro "Considera anche commesse non associate ad alcun cliente", di modo che se attivo il parametro "Nei Documenti di vendita filtra commesse per cliente" vengano presentate nei radar sia le commesse associate al cliente che</p>

		<p>quelle non associate ad alcun cliente. Nei Parametri e' stata aggiunta una nuova opzione specifica per i Parametri Commesse, in cui è possibile indicare il parametro esistente "Nei Documenti di vendita filtra commesse per cliente" (spostato dai Parametri Analitica) e il nuovo parametro "Considera anche commesse non associate ad alcun cliente".</p> <p>Il nuovo parametro è attivabile soltanto se il filtro per cliente sulle commesse è attivato.</p>
4988		<p><b>Parametri Divise: Filtri nella lista di scelta Fixing</b></p> <p>Nei Parametri Divise è ora possibile indicare i seguenti filtri sui fixing proposti nella lista di scelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tutti (default)</li> <li>- solo in data minore o uguale alla data fixing documento</li> <li>- solo in data uguale alla data fixing documento</li> </ul> <p>E' inoltre possibile indicare quanti elementi estrarre dalla lista di scelta dei fixing tramite un parametro che nasce uguale a 300.</p> <p>In anagrafica Divisa è possibile indicare una nota descrittiva per ogni fixing alla data indicato, tale nota viene riportata anche nella lista di scelta.</p>
5665		<p><b>Anagrafica Inquadramenti</b></p> <p>Aggiunta gestione schede nella anagrafica Inquadramenti.</p>
<b>CONTABILITÀ</b>		
5647		<p><b>Selezione giroconti iniziali in Registrazione Assestamenti Ratei/Risconti</b></p> <p>Nella procedura di Registrazione Assestamenti Ratei/Risconti a fine esercizio, le selezioni per i giroconti iniziali ratei/risconti sono ora memorizzate a fine elaborazione e riproposte nelle esecuzioni successive della procedura.</p>
5626		<p><b>Risconti Costi e ricavi anticipati di esercizio e mensili</b></p> <p>Sarebbe utile completare la procedura di Generazione Movimenti di Assestamento da Ratei/Risconti, attualmente se vengono registrati costi/ricavi in un esercizio con godimento tutto nell'esercizio successivo, la procedura non rileva i Risconti. In questo modo si possono registrare fatture emesse/ricevute a fine anno (per esempio 31/12/13) ma con competenza l'esercizio successivo (01/01/14 - 31/12/14) ed avere la registrazione automatica.</p> <p>E' inoltre possibile registrare una fattura ricevuta in data 31/08/13 con competenza l'esercizio successivo e data inizio godimento successiva alla data apertura, per esempio dal 01/08/14 al 31/07/15, il costo va riscontato totalmente nel 2013 e il periodo di godimento nel giroconto iniziali 2014 sarà dal 01/08/14 al 31/07/15, di modo da avere la corretta contabilizzazione della quota parte del 2014. La procedura di generazione movimenti di assestamento ratei/risconti sia previsionale che definitiva (a fine esercizio) ed il relativo report di controllo, gestiscono adesso in automatico il risconto totale dell'importo registrato in competenza esercizio/periodo con date di godimento in esercizio/periodo successivo.</p> <p>Per aiutare l'utente a impostare i dati di risconto totale a esercizio successivo, aggiunto nella finestra dei dati ratei/risconti della riga del Libro Giornale il bottone di impostazione automatica. L'implementazione gestisce sia i casi di costi/ricavi di godimento esercizio successivo, che i casi di costi/ricavi di godimento successivo alla data registrazione ma stesso esercizio per il calcolo della quota di competenza in previsionale, per esempio: registro il 28/2/14 con inizio-fine godimento 1/4/14-31/12/14, la procedura ratei/risconti in previsionale in data 28/2 devo registrare lo storno totale.</p>
5624		<p><b>Ricerca per codice o per descrizione in finestra conferma condizioni pagamento</b></p> <p>Nella finestra di conferma condizioni pagamento, che appare al salvataggio della prima nota, è ora possibile effettuare la ricerca tramite codice (tasto F8) o tramite descrizione (tasto F9) per le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condizioni di pagamento</li> <li>- CIG/CUP della Commessa</li> <li>- CIG</li> </ul>

		- CUP
5620		<p><b>Cambio codice IVA nei documenti contabili</b></p> <p>Prima di cambiare il codice IVA nei documenti contabili dovrebbe chiederne conferma.</p> <p>Nei documenti emessi/ricevuti, al cambio del cliente/fornitore, nel caso di modifica del codice IVA (funzione attiva solo in presenza di una sola riga nel castelletto IVA), viene ora chiesta conferma (default SI) se si vuole modificare il codice IVA nel castelletto.</p>
5615		<p><b>Schemi di riclassificazione e anagrafica piano dei conti</b></p> <p>In Anagrafica Piano dei Conti (completa), se attivo il modulo Riclassificazioni di bilancio, è ora presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un bottone in toolbar per accesso veloce al data entry degli schemi di riclassificazione</li> <li>- una scheda aggiuntiva che visualizza (dati non modificabili) le righe schemi di riclassificazione in cui il conto è presente</li> </ul> <p>Inoltre in inserimento di un nuovo conto, se attivo il modulo Riclassificazioni di bilancio, viene dato un messaggio di avvertimento se esso è movimentabile in contabilità ma non è presente in alcuno schema di riclassificazione.</p>
5590		<p><b>Dati bancari cliente/fornitore in finestra conferma condizioni pagamento</b></p> <p>Nella finestra di conferma condizione pagamento dei documenti contabili, sono ora visualizzati modificabili la banca e il conto corrente cliente/fornitore, essi sono proposti in nuovo come impostato nei dati anagrafici clienti/fornitore, in modifica come impostati sulle rate della partita (in presenza di + rate sono considerati i dati bancari sull'ultima rata esaminata ove presenti), in mancanza sul documento di vendita/acquisto collegato, in mancanza come impostato nei dati anagrafici.</p> <p>Nota bene: pur essendo richiesti i dati bancari in finestra, non sono memorizzati nè nella primanota nè in testa partita, MA sono memorizzati (e quindi riproposti) solo sulle rate con tipi pagamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partite fornitore: rata di tipo mandato di pagamento</li> <li>- partite cliente: rata di tipo RID, RID veloce, Cambiale o RIBA, SOLO per i RID e RID veloce è salvato il conto corrente</li> </ul>
5588		<p><b>Bilancio con registrazioni previsionali filtrate per codici simulazione selezionati</b></p> <p>Sarebbe utile, in fase di elaborazione del bilancio, poter considerare solo le registrazioni previsionali appartenenti a determinate simulazioni, anziché tutte, in modo tale da poter verificare agevolmente i bilanci previsionali con diversi scenari.</p> <p>Nella stampa del "Bilancio a Sezioni Contrapposte" nella selezione della Natura "Previsionale/Definitiva" è presente un bottone "..." tramite il quale è possibile selezionare un sottoinsieme di codici simulazione da considerare nel calcolo dei saldi filtrando i relativi movimenti.</p> <p>Il bottone è attivo solo se le selezioni sono "tutte le nature" o solo natura = "previsionale".</p> <p>La selezione per codici simulazione si applica solo al periodo corrente e non all'eventuale periodo di confronto.</p> <p>E' inoltre possibile considerare anche le registrazioni previsionali prive di codice simulazione.</p>
5587		<p><b>Simulazioni in contabilità previsionale</b></p> <p>In inserimento di un nuovo codice simulazione da una registrazione contabile, la data di creazione viene impostata uguale alla data registrazione contabile (invece che uguale alla data applicazione.) In anagrafica codici simulazioni della contabilità previsionale è ora presente la Data fine validità, in questo modo nelle selezioni dei codici simulazione presenti nelle procedure e nei report vengono filtrati i codici che hanno una data fine validità non vuota e inferiore alla data di apertura dell'esercizio di riferimento (o eventualmente alla data inizio selezioni se presente).</p> <p>Nelle procedure di generazione movimenti previsionali da Ratei/Risconti e da Ammortamenti è ora possibile indicare il codice simulazione da assegnare ai movimenti generati. Nella finestra di Generazione nuovo movimento con natura diversa, se si sceglie di generare un movimento previsionale, è ora possibile indicare un codice simulazione proponendo quello della prima nota previsionale corrente. Nelle seguenti liste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spunta movimenti previsionali</li> <li>- spunta simulazioni contabili</li> </ul>

		riportati in testa tutti i filtri selezionati.
5584		<b>Visualizzazione scadenze in conferma condizione pagamento dai documenti contabili</b> Nella finestra di conferma condizione pagamento dei documenti contabili, nella descrizione della condizione di pagamento, viene ora visualizzata una anteprima delle scadenze generate sulla base della condizione pagamento/calcola rate a partire da/importo apertura/di cui imposta indicati nella finestra stessa.
5577	IT	<b>Vidimazione contestuale nei Report del Modulo Analisi di Bilancio (con Basilea 2)</b> Nei Report di Analisi di Bilancio (con Basilea 2) è ora presente la funzione di vidimazione contestuale. I report sono sotto la voce Analisi di Bilancio (con Basilea 2): - Stato Patrimoniale - Stato Patrimoniale (Scalare) - Conto Economico - Conto Economico Pertinenza Gestionale
5566		<b>Report Riclassificazioni di bilancio ed esercizio fiscale</b> Nei report di Riclassificazioni di bilancio è ora possibile indicare nella finestra di selezione l'esercizio fiscale di riferimento, che nasce impostato uguale all'esercizio corrente. Il mese di riferimento di conseguenza viene proposto uguale al mese di chiusura dell'esercizio indicato. I report modificati sono: - Lista schemi di Riclassificazione - Bilanci a norme CEE - Bilanci con Basilea - Indici di Bilancio - Lista schemi di Riclassificazione XBRL
5548		<b>Registrazione Corrispettivi mensili</b> L'obiettivo di questa funzione di utilità è velocizzare al massimo l'inserimento dei corrispettivi giornalieri relativi ad un mese, tramite un inserimento guidato dei dati, calcolo automatico scorporo importi rispetto ai codici IVA indicati e generazione automatica di una primanota per ogni giorno inserito.
5535	IT	<b>Vidimazione contestuale nei Bilanci a norme CEE</b> Nei Bilanci a norme CEE è ora presente la funzione di vidimazione contestuale.
5530		<b>Note libro giornale e colonne aggiuntive griglia in registrazione Ratei e Risconti</b> Nelle note delle registrazioni di assestamento dei ratei e risconti sarebbe utile avere anche i dati del cliente/fornitore e il numero protocollo della fattura che ha generato il rateo/risconto. Le note di riferimento al documento visualizzate in colonna nella griglia di estrazione dati evidenziano ora anche i dati del cliente/fornitore ed il numero protocollo (oltre il modello contabile, la data competenza, data e numero documento, numero riferimento), tali note sono utilizzate anche nella registrazione contabile generata. Nella griglia aggiunte le seguenti colonne: - data competenza (visibile di default) - modello, numero documento, data documento, numero protocollo, numero riferimento, tipo cliente/fornitore, cliente/fornitore, ragione sociale cliente/fornitore (non visibili di default) Nel caso di registrazione contabile dettagliata (flag Dettaglia conti Ratei/Risconti in assestamenti automatici dei Parametri Contabilità, scheda Generali) le righe generate hanno ora impostato in automatico il gruppo contropartita.
5529	IT	<b>Spesometro - Colonna Nr. protocollo</b> Inserire nella estrazione dati documenti anche la colonna con il numero di protocollo oltre che quello di documento, in quanto

		dato di piu' facile consultazione per i documenti ricevuti.
5528		<b>Saldaconto per CIG e CUP</b> Nella maschera del Saldaconto aggiunto un filtro per codici CIG e CUP delle Partite che si vanno a chiudere. Le colonne codice CIG e codice CUP sono ora presenti, di default non visualizzate.
5473	IT	<b>Cancellazione dichiarazioni d'intento</b> Nelle procedure di cancellazione dichiarazioni d'intento, si chiede di poter avere anche la possibilità di selezionare i protocolli da cancellare.
5352		<b>Note libro giornale chiusura cliente in emissione fattura</b> Se la chiusura del cliente è impostata su "Emissione fattura" si richiede che, nella registrazione contabile generata dal modulo Vendite, le note della riga contabile di chiusura del cliente vengano compilate secondo quanto indicato nel parametro "Le note delle righe contabili sono generate con..." dei Parametri Incassi.
<b>GESTIONE PARTITE</b>		
5667		<b>Data scadenza rata in Quadratura Clienti/Fornitori tra Saldi Contabili e Scadenario</b> Chiedendo il dettaglio delle partite nel report Quadratura Clienti/Fornitori tra Saldi Contabili e Scadenario sarebbe utile che stampasse anche la data di scadenza della rata.
5652	IT	<b>Modulo Gestione Banche Avanzato: stampa e invio Mandati SDD (SEPA Direct Debit) ai clienti per la sottoscrizione</b> Con il Modulo Gestione Banche Avanzato è disponibile una procedura di stampa e invio Mandati SDD (SEPA Direct Debit) ai clienti per la sottoscrizione. La procedura di "Stampa Mandati SDD (SEPA Direct Debit)" è disponibile a menu sotto la voce Effetti Attivi   Mandati SDD. La procedura consente di stampare/inviare via mail i mandati SDD selezionati; è possibile filtrare da/a codice cliente, solo quelli in compilazione (default) o tutti, da/a codice mandato. La procedura aggiorna il flag stampato e la data di stampa in Anagrafica Mandati SDD.  In anagrafica Mandati SDD, è presente un bottone nella toolbar che permette di richiamare la procedura di cui sopra e quindi di stampare/inviare via mail il mandato su cui si è posizionati. Il report di stampa è parametrizzabile nelle Stampe fiscali presenti nei Parametri Contabilità. In caso di invio tramite email è possibile parametrizzare il testo della mail dai Parametri Anagrafiche   Parametri Mail.
5651	IT	<b>Modulo Gestione Banche Avanzato: Aggiornamento Banche clienti/fornitori</b> Con il modulo Gestione Banche Avanzato, è disponibile una procedura di aggiornamento Banche clienti/fornitori. La procedura di Aggiornamento Banche dal Web si trova nei Servizi   Anagrafiche. La procedura consente di accedere tramite webservices ai file aggiornati degli ABI e CAB sportelli bancari italiani e di aggiornare di conseguenza i dati in anagrafica banche clienti/fornitori. E' possibile scegliere se leggere il file globale quello che contiene tutti gli sportelli bancari, oppure i files di aggiornamento, che contengono solo gli sportelli variati dalla data di riferimento. Sono disponibili i file di variazione mensili a partire da febbraio 2013. E' possibile selezionare un range di ABI e un range di CAB per filtrare i dati contenuti nel file. E' possibile indicare una data di riferimento per il file di variazione, che nasce impostata alla data applicazione. Il programma memorizza la data in cui si è eseguita la procedura, di modo da proporre successivamente questa come data di riferimento per le variazioni. Mentre nel caso in cui si sceglie di leggere il file globale, il programma memorizza come data di aggiornamento la data di rilascio del file che sta elaborando.

		<p>L'utente può scegliere di verificare le seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca sportelli non censiti: sono elencati gli sportelli nel file globale non presenti in archivio (riconosciuti per codici ABI e CAB), previa conferma essi saranno censiti in automatico con codice ABI-CAB.</li> <li>- ricerca nuovi sportelli (aggiornamento): sono elencati gli sportelli che nel file di variazione alla data indicata hanno tipo aggiornamento I=inserimento non presenti in archivio (riconosciuti per codici ABI e CAB), previa conferma essi saranno censiti in automatico con codice ABI-CAB.</li> <li>- ricerca sportelli annullati (aggiornamento): sono elencati gli sportelli che nel file di variazione alla data indicata hanno tipo aggiornamento A=annullamento e sono presenti in archivio (riconosciuti per codici ABI e CAB e non disattivi), distinti in due gruppi a seconda che siano o meno utilizzati in anagrafica clienti/fornitori/contatti/fornitori potenziali non convertiti; quelli non utilizzati possono essere disattivati in automatico.</li> <li>- ricerca sportelli variati (aggiornamento): sono elencati gli sportelli che nel file di variazione alla data indicata hanno tipo aggiornamento V=variazioni e sono presenti in archivio (riconosciuti per codici ABI e CAB), previa conferma essi saranno aggiornati in automatico con codice ABI-CAB.</li> <li>- ricerca banche (ABI) assorbite: sono elencati gli ABI che nel file di variazione alla data indicata hanno tipo banca = 1 tramitata/assorbita, tipo aggiornamento V=variazioni, e sono presenti in archivio (riconosciuti per codici ABI) e non sono presenti in archivio con il nuovo ABI a parità di CAB, previa conferma saranno inseriti in automatico con il nuovo codice ABI-CAB e disattivati in automatico con il vecchio codici ABI CAB e saranno aggiornati le Anagrafiche clienti/fornitori/contatti/fornitori potenziali non convertiti (codice banca e IBAN se automatico), partite e documenti aperti. I dati aggiornati in anagrafica banche clienti/fornitori sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrizione</li> <li>- indirizzo (via, città, zip, provincia)</li> <li>- ABI</li> <li>- CAB</li> <li>- sportello</li> <li>- SWIFT</li> </ul> </li> </ul>
5650	IT	<p><b>Modulo Gestione Banche Avanzato</b></p> <p>Il nuovo modulo Gestione Banche Avanzato consente utilizzare funzionalità avanzate di gestione dati bancari, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento banche clienti/fornitori</li> <li>- stampa e invio mandati RID SEPA Direct Debit ai clienti per la sottoscrizione</li> <li>- stampa file XML RID SEPA SDD</li> <li>- stampa file XML Bonifici SEPA SCT</li> </ul> <p>Il Modulo è disponibile in versione professional e enterprise.</p>
5598		<p><b>Raggruppamento in Presentazione Effetti/Reversali/Mandati e data ultima scadenza</b></p> <p>In fase di presentazione effetti/reversali/mandati, utilizzando accorpamento in stesso periodo, è ora possibile impostare in automatico la data di scadenza delle rate accorpate uguale all'ultima scadenza.</p>
5595		<p><b>Note contabili in procedure di Chiusura partite automatica</b></p> <p>Le note generate nelle registrazioni contabili dalle procedure di chiusura partite cliente/fornitore sono ora uniformi con le impostazioni del saldaconto (e non con le impostazioni nei parametri presentazione effetti/mandati).</p>
5592	IT	<p><b>Mandati SDD (SEPA Direct Debit)</b></p> <p>In Anagrafica Cliente è ora presente un bottone di collegamento alla finestra dei Mandati SDD (SEPA Direct Debit) filtrati per codice Cliente.</p>

		<p>In questo contesto il codice del cliente non è modificabile, in inserimento viene proposto in automatico il codice del cliente e i suoi dati bancari. Le voci menù relative ai Mandati SDD (SEPA Direct Debit) sono state spostate da Partite Cliente a Effetti Attivi. Aggiunti in Anagrafica Mandati SDD (SEPA Direct Debit) i seguenti campi:</p> <p>1) Tipo Mandato: può valere B2B o Core, nasce inizializzato uguale al valore indicato nel campo Tipo Mandato SDD ora presente nei Parametri Gestione incassi (default B2B). Il Tipo Mandato viene considerato in Presentazione Effetti come criterio di filtro dei mandati validi da assegnare.</p> <p>2) Flag "In compilazione", se selezionato il mandato è considerato ancora da sottoscrivere, di conseguenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i dati del cliente non sono obbligatori</li> <li>- viene filtrato tra i mandati associati al cliente selezionabili</li> <li>- in Presentazione Effetti non viene considerato tra i mandati validi da assegnare</li> </ul> <p>A salvataggio di un mandato non in compilazione viene dato un avvertimento se manca la data sottoscrizione. In Presentazione Effetti, per tipo rata RID/RID veloce, i mandati occasionali sono ora considerati e mantenuti se indicati nelle Partite Cliente, vista di riga Scheda Effetti, mentre non sono mai considerati tra i mandati validi da assegnare in automatico. In Presentazione Effetti, per tipo rata RID/RID veloce, i mandati SDD assegnati in automatico sono filtrati per codice cliente mandato = codice cliente partita, tipo mandato = tipo rata (B2B o Core), non in compilazione e non occasionali.</p> <p>In Presentazione Effetti, per tipo rata RID/RID veloce, le rate estratte sono ora ordinate non solo per codice Cliente e Banca Cliente, ma per codice Cliente, Banca Cliente e Codice Mandato SDD, in questo modo i mandati occasionali indicati in partita sono correttamente raggruppati.</p> <p>Se nella griglia degli effetti da presentare, la rata ha un Mandato SDD assegnato la Banca Cliente non è modificabile.</p> <p>Se nella griglia degli effetti da presentare, la rata ha un Mandato SDD assegnato la cui data sottoscrizione è superiore alla data di presentazione viene dato un messaggio di avvertimento.</p> <p>In cancellazione distinta effetti, sulle rate viene cancellato anche il codice mandato e riportato al default RECURR il tipo sequenza a meno che il tipo sequenza non sia occasionale. In Partite Cliente, vista di riga Scheda Effetti, nel caso si voglia modificare il valore assegnato in presentazione al mandato SDD per tipo rata RID/RID veloce, i mandati SDD selezionabili sono filtrati per codice cliente mandato = codice cliente partita, tipo mandato = tipo rata (B2B o Core), non in compilazione. Nella tendina di selezione del codice mandato, sono visualizzate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice mandato</li> <li>- codice UMR (indicabile se attivo il Modulo Banche Avanzato)</li> <li>- codice Banca</li> <li>- data sottoscrizione</li> <li>- note. In Partite Cliente, vista di riga Scheda Effetti, nel caso di modifica del codice mandato SDD per tipo rata RID/RID veloce, sono rimposti i dati relativi a banca e conto corrente cliente in base al codice mandato indicato, inoltre se il codice mandato indicato è occasionale viene impostato il tipo sequenza coerente. Nella spunta mandati SDD è possibile selezionare tutti/quelli in compilazione/quelli non in compilazione, se estratti i mandati in compilazione sono evidenziati colorando la riga in grigio.</li> </ul>
5579		<p><b>Ordinamento nel Report incassi/pagamenti</b></p> <p>Nel Report incassi/pagamenti, a parità di data di incasso, i dati estratti sono ora ordinati per registrazione contabile, cliente/fornitore e numero documento, di modo facilitare una spunta contestuale di tali dati estraendo gli incassi/pagamenti dalla contabilità.</p>
5578		<p><b>Aggiornamento Periodi di analisi dai report del Partitario</b></p> <p>Nei report del Partitario che richiedono i periodi di analisi è ora possibile salvare contestualmente i periodi indicati e aggiornare i relativi dati dei Parametri, che sono quindi proposti per le analisi.</p>

5574		<p><b>Modifica rate accorpate nella disposizione di incasso/pagamento</b></p> <p>Nella finestra di modifica rate accorpate della presentazione effetti/reversali e dei mandati di pagamento aggiunti bottoni per selezionare/deselezionare tutte le rate, e l'importo totale delle rate selezionate che si aggiorna per ogni selezione o deselezione.</p>
5571		<p><b>Filtro aggiuntivo per divisa in Emissione Mandati di pagamento</b></p> <p>Nella scheda Impostazioni della procedura "Emissione mandati", dev'essere possibile selezionare/filtrare le rate estratte in una divisa.</p>
5569		<p><b>Data registrazione e numero documento in procedure di Chiusura partite automatica</b></p> <p>Nelle procedure di chiusura partite clienti/fornitori se la data di registrazione fosse sulla pagina incassi/pagamenti sarebbe molto agevole variarla senza riestrarre le partite (registro la chiusura per contabile bancaria e non complessivamente, quindi una volta estratte le partite entro un range di date le spunto poco per volta per generare tante registrazioni tante contabili bancarie ricevute).</p> <p>Aggiunti modificabili nella finestra Incassi/Pagamenti i campi Data registrazione e Numero documento</p>
5541		<p><b>Assegnazione banca azienda in Emissione Mandati di pagamento</b></p> <p>Nella procedura di Emissione Mandati di Pagamento si richiede di implementare la funzione di assegnazione della banca di appoggio in modo tale che la banca azienda selezionata sia assegnata non solo ai mandati estratti e selezionati privi di banca, ma anche ai mandati che hanno la stessa banca azienda selezionata, ma che sono privi di conto corrente.</p> <p>Inoltre si richiede di rendere non editabile il filtro sulla banca di appoggio nel caso il campo "Considera banca presentazione del Partitario" non sia impostato.</p>
5526		<p><b>Analisi a Scadere a Breve/Medio Termine per Cliente/Fornitore</b></p> <p>Nelle Partite Cliente/Fornitore, aggiunti i seguenti report di analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi a scadere a breve/medio termine per cliente</li> <li>- Analisi a scadere a breve/medio termine per fornitore</li> </ul> <p>Nelle Partite Cliente i report di Analisi Crediti a breve/medio termine per Cliente, per Agente, per Area di vendita sono ora collegati per l'Analisi dello Scadere al report di dettaglio, tramite il link sul Codice Cliente.</p>
5471		<p><b>Analisi Scaduto a Breve/Medio Termine per Fornitore</b></p> <p>Nelle Partite Fornitore, aggiunti i seguenti report di analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi debiti a breve/medio termine per fornitore</li> <li>- Analisi scaduto a breve/medio termine per fornitore</li> </ul> <p>Il report di Analisi Debiti a breve/medio termine per Fornitore è collegato per l'analisi dello scadere o dello scaduto al report di dettaglio, tramite il link sul Codice Fornitore.</p>
5402		<p><b>Importi parziali in procedure di Chiusura partite automatica</b></p> <p>Nelle procedure di chiusura partite automatica è ora possibile indicare un importo parziale di chiusura rata.</p>
5383	IT	<p><b>Modulo Gestione Banche Avanzato: Stampa RID/RID Veloci (SDD CORE/B2B) su File SEPA XML</b></p> <p>A partire dal 1 Febbraio 2014, è attivo il nuovo servizio SEPA Direct Debit (SDD), secondo il tracciato XML, utilizzabile per RID e RID veloci, in divisa Euro, all'interno dell'area SEPA.</p> <p>Con un mandato SDD il cliente/debitore sottoscrive una autorizzazione a favore del fornitore/creditore, a prelevare dei soldi dal proprio c/c.</p>



		<p>Il fornitore poi si rivolgerà alla propria banca per richiedere l'accredito delle proprie fatture prelevando i soldi dai c/c del cliente.</p> <p>In Anagrafica Mandati SDD, aggiunto il codice UMR da indicarsi se diverso dal campo codice mandato, in quanto esso viene comunicato nel file XML. Se l'utente seleziona il flag "Vecchia Delega RID (Tracciati CBI)", il codice UMR viene compilato con il Codice SIA dell'azienda + il codice fisso "4" + il "Codice cliente per RID", se presente, o il codice dell'anagrafica cliente stesso. Nel menu Presentazione Effetti è stata aggiunta la voce: Stampa RID/RID Veloci (SDD CORE/B2B) su File SEPA XML, che considera gli incassi con tipo pagamento RID e RID Veloce espressi in divisa EUR e genera il file XML secondo le specifiche SEPA.</p> <p>Viene richiesta la "Data di Incasso", ossia la data in cui il conto del creditore viene accreditato, essa è unica per tutti le singole disposizioni presenti nel file.</p> <p>Nella stampa su file:</p> <p>1. il Codice Identificativo Mandato è :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se sulla rata partita è presente il codice Mandato SDD e non si tratta di una "Vecchia Delega RID", il Codice Identificativo Mandato viene compilato uguale al codice Mandato SDD, il codice UMR se presente prevale sul codice Mandato SDD</li> <li>- se sulla rata partita è presente il codice Mandato SDD e si tratta di una "Vecchia Delega RID", il Codice Identificativo Mandato viene compilato uguale alla Coordinata Vecchia Delega RID (Codice SIA dell'azienda + codice fisso "4" + "Codice cliente per RID", se presente, o il codice dell'anagrafica cliente stesso), il codice UMR se presente prevale sulla Coordinata Vecchia Delega RID</li> <li>- se sulla rata partita non è presente il codice Mandato SDD, il Codice Identificativo Mandato viene compilato uguale alla Coordinata Vecchia Delega RID;</li> </ul> <p>2. la Data Sottoscrizione Mandato è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se sulla rata partita è presente il codice Mandato SDD, viene compilata uguale alla data di sottoscrizione del mandato SDD se essa non è vuota;</li> <li>- altrimenti viene impostata uguale alla data 02/01/2012</li> </ul> <p>3. il Tipo Sequenza viene sempre compilato con il valore indicato sulla rata;</p> <p>4. il Creditor Identifier è quello impostato in Anagrafica Azienda;</p> <p>5. se sulla rata partita è presente il codice Mandato SDD, viene compilato uguale all'IBAN del mandato SDD, il BIC/SWIFT è quello indicato sulla Banca Cliente del mandato SDD; diversamente vengono lette le informazioni dall'Anagrafica Cliente.</p>
5378	IT	<p><b>Modulo Gestione Banche Avanzato: Stampa Bonifici (SCT) su File SEPA XML</b></p> <p>A partire dal 1 Febbraio 2014, è attivo il nuovo servizio SEPA Credit Transfer (SCT) per i Bonifici, secondo il tracciato XML, utilizzabile per bonifici in divisa Euro all'interno dell'area SEPA.</p> <p>La SEPA ricomprende tutti i pagamenti in euro effettuati all'interno dei 28 Stati Membri dell'Unione Europea (UE) con l'aggiunta dell'Islanda, della Norvegia, del Liechtenstein, della Svizzera del Principato di Monaco e di San Marino.</p> <p>Al di fuori dell'area SEPA è necessario utilizzare il tipo pagamento Bonifico Estero con il tracciato txt che rimane valido fino al 2016. Nel menu Mandati di pagamento è presente la voce aggiuntiva: Stampa Bonifici (SCT) su File SEPA XML, che considera i mandati con tipo pagamento "Bonifico" espressi in divisa EUR e genera il file XML secondo le specifiche SEPA.</p> <p>Viene richiesta la "Data di esecuzione" ossia la data in cui il conto del debitore viene addebitato, essa è unica per tutte le singole disposizioni di pagamento presenti nel file.</p> <p>Inoltre è possibile indicare il flag "Urgente" con cui valorizzare l'urgenza delle transazioni contenute nel file a "Alta", se non selezionato viene impostata urgenza "Normale".</p> <p>Nel file per le disposizioni di pagamento, viene indicata la causale bancaria SEPA con valore = "SUPP" (corrispondente alla causale PC-EF 4800 bonifici generici), se il campo causale bancaria SEPA non è stato diversamente indicato nella fase di emissione mandati di pagamento o successivamente sulla singola rata.</p>

CONTABILITÀ ANALITICA		
5616		<b>Messaggio importo vuoto in generazione batch movimenti analitici</b> Nella generazione batch dei movimenti analitici dai vari moduli, nel caso di importo vuoto, il messaggio di avvertimento mostra ora anche la data competenza ed il numero riferimento del movimento analitico.
AMMORTAMENTI		
5659	IT	<b>Ammortamento temporale cespiti</b> Chiediamo la possibilità di gestire l'ammortamento dei cespiti per durata impostando una data di inizio e una data di fine (dal... al...). Nei cespiti materiali e immateriali, nella scheda Acquisto, è ora possibile selezionare un ammortamento temporale rispetto alla data di inizio e di fine ammortamento, in questo caso anche al regime fiscale viene applicato questo tipo di calcolo.
5622		<b>Controllo in vidimazione contestuale registri cespiti</b> Se si richiede la vidimazione contestuale nei registri cespiti (sia in regime di bilancio che fiscale, dettagliati o raggruppati) e non si impostano prefisso o numero pagina, il messaggio di controllo consente ora di modificare i valori dei campi prefisso e numero pagina.
5581		<b>Modifica causale movimenti cespiti</b> Se in una causale movimento cespiti si modifica la voce "costo storico" mettendo o togliendo "somma" il programma automaticamente cambia i valori da Totale Ammortizzabile e altro senza avvisarmi. Aggiunto messaggio di avvertimento nel caso di modifica dei dati nella scheda Acquisto/Dismissione che rimpostano i valori sui totali ammortizzabili nelle altre schede. Inoltre se la causale cespiti è utilizzata nei movimenti non è possibile cancellarla (prima era dato un avvertimento senza verificare fosse effettivamente utilizzata) e viene dato un messaggio di avvertimento entrando in modifica della causale che ricorda di eseguire la ricostruzione movimenti (prima era dato un avvertimento in salvataggio della modifica senza verificare la causale fosse effettivamente utilizzata).
5478		<b>Aumento lunghezza campo path immagine in anagrafica cespiti</b> Si richiede di aumentare la dimensione del campo "path immagine" da 64 caratteri ad almeno 256 caratteri.
PERCIPIENTI		
5681	IT	<b>Aggiornamento Parametri INPS percipienti</b> Aggiornati i Parametri INPS percipienti 1. Scaglione Non iscritti aliquota 27,72% Valore iniziale 0,01 Valore finale 100.123,00 2. Scaglione Iscritti aliquota 22% Valore iniziale 0,01 Valore finale 100.123,00 3. Scaglione Esente Valore iniziale 100.123,01 Valore finale 9.999.999,99 Per installazioni esistenti, occorre aggiornare manualmente tali dati nei parametri percipienti o rimportare il file di default.
EASYATTACHMENT		
5593		<b>SoSconnector: criteri di ricerca gestionali</b> Si richiede la possibilità di poter ricercare un allegato considerando criteri gestionali quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipo documento</li> <li>- numero documento</li> <li>- data documento</li> </ul>
5444	IT	<b>Barcode etichette per acquisizione cartacei</b> Affinché un'etichetta di Easy Attachment possa essere stampata con lo spessore delle barre > 1, per le regole del barcode di

		woorm, la dimensione dell'etichetta utilizzando la codifica CODE39 è almeno di 12 cm circa di larghezza (o altezza a seconda del verso di stampa) mentre con un CODE128 questa è meno della metà. Si richiede pertanto che venga implementato il riconoscimento del barcode con altre codifiche oltre al CODE39.
5248	IT	<b>avviso , alert allegati presenza</b> Notifica presenza di allegati ad un documento gestionale mediante immagine diversa del bottone di EasyAttachment. L'immagine viene modificata con un check verde.
<b>EASYBUILDER</b>		
5209		<b>Esecuzione della query di browser</b> Non è possibile forzare da EasyBuilder l'esecuzione della query di browser predefinita. E' stata pubblicato il nuovo comando Document.Browse() che consente di fare browsare il documento. Il primo evento utile in cui richiamare il comando è il DocumentLoaded.
5089		<b>Bottoni nelle toolbar usando EasyBuilder</b> Si richiede la possibilità di aggiungere dei nuovi bottoni nella toolbar del documento utilizzando EasyBuilder.
5627		<b>WebMethod ordini di produzione</b> Sono stati aggiunti due WebMethods sugli ordini di produzione che consentono di importare le fasi e richiamare la cancellazione OdP. DMO::OnExtractRtgSteps DMO::OnDeleteRecord
<b>EASYLOOK</b>		
5173		<b>Cambio Password in Easylook</b> E' possibile cambiare la password da Easylook per gli utenti che hanno il flag "cambia la password al successivo accesso" abilitato in Micorarea Console
<b>TASKBUILDER FRAMEWORK</b>		
5649		<b>Aggiornamento Mago.net Quick Start</b> Dopo l'installazione del programma, l'utente può adesso utilizzare il programma Mago.Net senza l'esecuzione preventiva dell'Administration Console. Dopo aver eseguito Mago.net tramite un wizard l'utente può attivare il programma inserendo il serial number (se necessario) e scegliere il SQL Server dove creare il database di sistema ed aziendale. L'utente può scegliere i nomi per i database e se precaricare i dati di default o di esempio.
5555		<b>Supporto di SQL Server 2014</b> E' stata eseguita un'attività di test per consentire il pieno supporto di SQL Server 2014 nelle versioni Express (with Advanced Services) e Standard. Le attività di test sono state suddivise nei seguenti macro gruppi: test di installazione, test di piattaforma, test sulle funzionalità gestionali.
<b>WOORM</b>		
5319		<b>Formfeed forzato a fine report</b> Aggiunta possibilità di forzare un formfeed a fine report (evento After) con la seguente sintassi: Formfeed Force.
5125		<b>Colorazione dinamica righe con sub totale</b> Sarebbe utile poter colorare in maniera dinamica tutta la riga di subtotale di una tabella E' stata aggiunta una nuova funzione esterna predefinita di Woorm

		<p>bool Woorm.CurrentRowContainsCellSubTotal("nome_tabella")</p> <p>Ritorna il valore logico TRUE su tutte le celle di una riga di sottotale</p> <p>E' stata aggiunta una nuova funzione esterna predefinita di Woorm</p> <p>bool Woorm.CurrentRowContainsCellTail("nome_tabella")</p> <p>Ritorna il valore logico TRUE su tutte le celle di una riga generata da una rottura di riga dovuta alla suddivisione di un valore stringa</p> <p>Le due funzioni sono da utilizzare solamente nelle espressioni dinamiche degli attributi delle tabelle</p>
<b>AREA MANUFACTURING</b>		
5632	IT	<p><b>Costificazione</b></p> <p>con una struttura di cicli simile a quanto riassunto:</p> <p>Fase 10 Alternativa L0 (preferenziale)</p> <p>Fase 10 Alternativa R0</p> <p>Fase 20 Alternativa R0</p> <p>Costifica Fase 10 Alternativa L0 e Fase 20 Alternativa R0.</p> <p>In Parametri di produzione - Lancio e prelievo altro esiste il flag "Criteri di scelta tra fasi alternative" - "Solo corrispondenza esatta". Aggiungere un flag analogo per costificazione.</p>
5586	IT	<p><b>MRP e ordini clienti bloccati</b></p> <p>Rif. segn. 243190</p> <p>se ho un ordine cliente bloccato questo non viene preso in considerazione nella generazione dei piani né nella analisi di producibilità/procedure di riordino.</p> <p>Tuttavia l'MRP lo analizza senza emettere avvisi: trovo che questo comportamento non sia corretto poiché introduce una discrepanza tra le procedure di produzione e quelle di pianificazione ed inoltre genera riapprovvigionamenti su ordini che sono considerati bloccati e quindi con criticità.</p> <p>Al massimo dovrebbe analizzarlo separatamente dagli altri....</p>
5631		<p><b>Modifica riga buono di prelievo</b></p> <p>In caso di cancellazione di una riga già prelevata, se la quantità è già utilizzata, perchè la fase è in lavorazione, viene dato un messaggio di avvertimento. Tale messaggio non è bloccante, per cui è possibile comunque proseguire.</p>
<b>DISTINTA, CICLI E ANAGRAFICHE</b>		
5644	IT	<p><b>Report Distinta Base</b></p> <p>Nell'anagrafica distinte non viene passato al report collegato il codice della distinta visualizzata ma solo il w_AskDialog.</p> <p>Si richiede l'implementazione dell'informazione necessaria.</p> <p>Grazie Si richiede inoltre, che dall'anagrafica distinta base sia anche associato il report "BOMStructure" proponendo nella w_AskDialog la distinta collegata Per eventuali report aggiunti "manualmente" è necessario che nel campo di scelta della distinta base della w_AskDialog si proponga di default la db collegata Nella w_AskDialog è necessario che, oltre al codice della distinta, vengano proposti anche i criteri di selezione coerenti con essa (Articolo/Fantasma e In progettazione/In produzione)</p>
5097		<p><b>Revisione in E.C.O.</b></p> <p>Aggiungere un parametro che abiliti la revisione univoca (per distinta) e se abilitato chieda la revisione al posto della data ogni volta che applichiamo un E.C.O alla distinta.</p>

5096		<p><b>Gestione E.C.O sull'OdP</b></p> <p>Si aggiunge sull'OdP un bottone nella toolbar che abiliti l'ECO. Se abilitato la distinta caricata sarà quella dell'ultimo ECO confermato.</p>
<b>COSTIFICAZIONE (PREV. E CONS.)</b>		
5657		<p><b>Costificazione Distinta Base richiamabile da report</b></p> <p>E' possibile utilizzare il componente di costificazione distinta base dall'interno di un report di Woorm. Questo consente di realizzare report che debbano analizzare la costificazione di una o piu' distinte basi senza doverli per forza collegare alla maschera di esplosione distinta. Estendendo la miglioria 3692, sono stati aggiunti i seguenti metodi per permettere di ottenere una esplosione con i costi correttamente compilati. BOMExplosion_SetManagementsBOMsGhost</p> <p>Permette di esplodere o meno le distinte fantasma BOMExplosion_SetExplosionDetailNotes</p> <p>Permette di scegliere se includere o meno le note nell'esplosione BOMExplosion_SetExplosionDetailReference</p> <p>Permette di includere o meno le operazioni associate al componente BOMExplosion_SetExplodeAll</p> <p>Permette di esplodere anche le distinte marchiate come da non esplodere BOMExplosion_SetCalculateCostRouting</p> <p>Permette di decidere come costificare le fasi BOMExplosion_SetCalculateCostComponents</p> <p>Permette di decidere come costificare i componenti BOMExplosion_InitParametersExplosion</p> <p>Permette di inizializzare l'esplosione della distinta base BOMExplosion_SetOnlyComponentsValid</p> <p>Permette di filtrare o meno i componenti validi BOMExplosion_SetOnlyBoMActive</p> <p>Permette di filtrare solo le distinte attive BOMExplosion_SetApplyECO</p> <p>Permette di applicare le logiche ECO all'algoritmo di esplosione</p>
<b>MRP</b>		
5301		<p><b>Messaggi led time fornitore in RDA</b></p> <p>In RDA in manuale impostando nei fornitori dell'articolo lead time a 0 occorre parametrizzare il comportamento del messaggio (proporre oppure no) "Non è stato indicato il tempo di consegna della merce nell'apposita scheda del fornitore dell'articolo".</p>
<b>DOCUMENTI E PROCEDURE PRODUZIONE</b>		
5660		<p><b>Modifica Sfrido su BdP e OdP</b></p> <p>E' stato aggiunto un parametro "Modifica sfrido su OdP e BdP" nella scheda "Generale" dei Parametri di Produzione che permette di modificare il codice sfrido e la quantità dello sfrido nell'OdP e nel BdP. Lo sfrido e' editabile solo sulle righe di fabbisogno. Se è stato versato il prodotto finito o la seconda scelta o lo scarto ed è stato prelevato anche il materiale non e' editabile.</p>
5658		<p><b>Ricerca lotti al lancio</b></p> <p>E' stato aggiunto un parametro "Controlla lotti già assegnati" nella scheda "Lancio e Prelievo altro" dei parametri di produzione che abilita il controllo dei lotti già presenti sui Buoni di Prelievo ma non ancora prelevati per evitare che venga assegnato piu' volte lo stesso lotto</p>
5583		<p><b>Gestione materiali utilizzati in consuntivazione</b></p> <p>Anche con il modulo del lifo fifo a scatti continui, in consuntivazione, e solo al termine dell'ultima fase, deve comparire una finestra con la lista dei materiali e l'indicazione della quantità prelevata e scaricata. In tale finestra si devono poter indicare le quantità a Rettifica per minor scarico (che generano movimenti di carico) e le quantità a Rettifica per maggior scarico (che generano ulteriori movimenti di scarico, ma solo per la quantità disponibile). Nei parametri di produzione scheda Impostazioni avanzate 3 deve essere visualizzato il Parametro "Modifica della quantità scaricata dei componenti dell'OdP in</p>

		<p>Consuntivazione OdP" e devono essere visibili i due campi dove vanno inserite le causali M_RETMP- e M_RETMP+.</p> <p>Aggiornare anche la rollback in modo tale che non faccia cancellare carichi che non ci sono più.</p> <p>Stessa cosa per la cancellazione documenti I movimenti a correzione sono gestiti ma quelli con causale M_RETMP- e M_RETMP+ vengono sempre cancellati a meno che il carico reso non sia già stato utilizzato. In questo caso la rettifica non deve essere cancellata (sempre che siano impostati i relativi controlli nei parametri di magazzino e LIFO\FIFO). In caso di rollback, se il carico relativo ad un movimento di rettifica è già stato utilizzato, il movimento non viene eliminato, ma la rollback viene comunque eseguita.</p>
5517		<p><b>Manodopera in importazione da file XML</b></p> <p>Si deve gestire l'Impegno Manodopera in importazione da file XML dalla Consuntivazione.</p>
5591		<p><b>Depositi di Prelievo e Versamento WMS Produzione</b></p> <p>Se il parametro che abilita il collegamento tra WMS e Produzione al versamento è disabilitato non deve essere possibile utilizzare depositi WMS per il versamento. - Nei parametri di WMS non è possibile disabilitare il collegamento tra produzione e WMS al versamento se almeno un deposito di versamento è di WMS. - Nei parametri di produzione non è possibile impostare come deposito di versamento un deposito di WMS se il collegamento tra produzione e WMS al versamento è disabilitato. - Nelle combobox dei depositi della procedura di Consuntivazione e Consuntivazione da Bolla di Carico da Lavorazione Esterna non vengono visualizzati e non possono essere indicati depositi di WMS se il collegamento tra produzione e WMS al versamento è disabilitato. Se il parametro che abilita il collegamento tra WMS e Produzione al prelievo è disabilitato non deve essere possibile utilizzare depositi WMS per il prelievo. - Nei parametri di WMS non è possibile disabilitare il collegamento tra produzione e WMS al prelievo se almeno un deposito di prelievo è di WMS. - Nei parametri di produzione non è possibile impostare come deposito di prelievo un deposito di WMS se il collegamento tra produzione e WMS al prelievo è disabilitato. - Nelle combobox dei depositi del Buono di Prelievo (righe e finestre), della procedura Prelievo Materiali Mancanti, Generazione DDT per Lavorazione Esterna, Avanzamento Produzione, Lancio in Produzione non vengono visualizzati e non possono essere indicati depositi di WMS se il collegamento tra produzione e WMS al prelievo è disabilitato.</p>
<b>CONTO LAVORO</b>		
5642		<p><b>Bolla di carico</b></p> <p>Si richiede di visualizzare nei Parametri di Produzione scheda Conto Lavoro l'opzione "Abilita ulteriori consuntivazioni in bolla di carico". Questo parametro corrisponde al setting introdotto con la miglioria 5470.</p>
5373		<p><b>Generazione batch documenti conto lavoro</b></p> <p>Si richiede l'inserimento di 2 flag nelle procedure di generazione ordini e ddt di conto lavoro per visualizzare tutte le fasi non terminate, mantenendo gli altri filtri, ma indipendentemente dalla quantità già ordinata/inviata. Questo per poter gestire manualmente una situazione di questo tipo: a. OdP di 1000 pezzi con 2 fasi, la prima interna, la seconda esterna. b. ritornano 1100 pezzi sulla prima fase (senza chiuderla) c. genero ordine e ddt al terzista per 1100 pezzi d. ritornano altri 100 pezzi sulla prima fase e. non è più possibile usare le procedure batch per generare ulteriori documenti</p>
<b>PRODUZIONE E WMS</b>		
5666		<p><b>Modifica lotti in produzione base con WMS</b></p> <p>E' possibile cambiare il lotto di un componente se non è già stato prelevato</p>
5646		<p><b>Procedura di Riordino a produzione per kanban da Mobile</b></p> <p>Si richiede di rendere disponibile la Procedura di Riordino a produzione per kanban da Mobile. Questa maschera è visibile solo in versione enterprise edition in quanto si basa sul cartellino Kanban.</p>

5629	<p><b>WMS Modifica lotti</b></p> <p>In caso sia impostato il parametro Blocca OdP, in Parametri Produzione \ Parametri WMS Mobile, la finestra di Modifica Lotti sull'OdP deve comunque essere editabile per le sole righe relative a RdT non ancora lanciate e/o avanzate (quindi per quelle per le quali non è ancora stata generata la Missione di Magazzino). Questo per consentire di modificare il lotto nel caso ne sia stato assegnato uno non disponibile a WMS.</p>
5557	<p><b>Wms e produzione</b></p> <p>E' necessario inserire un nuovo parametro e aggiornare quello esistente, nei parametri WMS Scheda Produzione. Modificare la scheda Produzione dei parametri WMS come da immagine allegata.</p> <p>Modificare la dicitura del flag "Abilita il collegamento tra WMS e produzione" in "Abilita il collegamento tra WMS e produzione in fase di prelievo"</p> <p>Aggiungere "Abilita il collegamento tra WMS e produzione in fase di versamento" Il wizard presente in Servizi\wms\procedure\ Configurazione Deposito per WMS visualizza la scheda relativa alla produzione quando sono presenti i moduli di produzione.</p> <p>Non controlla più se è attivo o meno il vecchio parametro (che ora sono i due) e neanche quello del legame con la Distinta Base.</p> <p>Non controlla se il deposito e` abilitato alprelievo per produzione.</p> <p>Nel wizard occorre aggiungere un campo per la "Zona di uscita merci per prelievo produzione" (vedere immagine allegata).</p> <p>Nel wizard, se nessuno dei due parametri è attivo, deve essere abilitato solo il campo:</p> <p>Zona di uscita merci per prelievo di produzione</p> <p>Se è attivo il parametro "Abilita il collegamento tra WMS e produzione in fase di prelievo" deve essere visibile ed editabile la data e il campo della zona di uscita merci per produzione;</p> <p>Se è attivo il parametro "Abilita il collegamento tra WMS e produzione in fase di versamento" deve essere visibile ed editabile la data e il campo della zona di ricevimento merci da produzione con il flag posizionamento in due fasi.</p> <p>Le zone interim di produzione devono vedersi sempre in ogni caso. Aggiungere in anagrafica Depositi di magazzino, scheda Produzione nel box WMS il campo "Zona di uscita merci per prelievo produzione". Posizionarlo prima degli altri due già esistenti (zona ricevimento e zona uscita).</p> <p>Nel box, se non sono attivi nessuno dei due parametri deve essere visibile ed editabile solo il campo:</p> <p>Zona di uscita merci per prelievo di produzione</p> <p>Se sono selezionati uno o entrambi dei seguenti parametri:</p> <p>"Abilita il collegamento tra WMS e produzione in fase di prelievo" e/o</p> <p>"Abilita il collegamento tra WMS e produzione in fase di versamento" deve essere visibile ed editabile il campo della zona di ricevimento merci da produzione con il flag posizionamento in due fasi e deve essere visibile ed editabile il campo della zona di uscita merci per produzione</p>
5515	<p><b>Riordino a WMS per produzione</b></p> <p>Si richiede di creare una nuova procedura che consenta, a chi non gestisce il legame WMS produzione e preleva quindi da un deposito non di WMS, di generare in automatico le missioni di magazzino che spostano il materiale dalla WMS a questo deposito. Le quantità da spostare sono calcolate sulla base degli OdP non ancora lanciati e sulle disponibilità dei depositi di prelievo e della WMS.</p> <p>Si rende quindi necessaria una procedura che, sulla base dei fabbisogni derivanti dagli Ordini di Produzione e delle disponibilità presenti sui depositi di prelievo, generi in automatico le Missioni di Magazzino e i Movimenti di magazzino per spostare i materiali necessari dalla WMS ai depositi di prelievo per produzione. La procedura si chiamerà: Riordino materiali a WMS e sarà posizionata a menù in Produzione\Pianificazione della Produzione. Sarà presente sia in Produzione Base che in Avanzata e visibile solo se sono attivi i moduli della WMS. Per quel che riguarda i fabbisogni vengono analizzati gli OdP in</p>

		<p>stato confermato per cui nella procedura è presente una prima scheda Selezioni che consente di filtrare gli ordini da analizzare. E' possibile selezionare gli OdP direttamente per codice OdP o intervallo di OdP, codice Articolo e/o Variante. Inoltre è possibile filtrare per Commessa Commerciale o Ordini da Cliente o Data consegna OdP. Per le fasi interne, la procedura determina quali siano i depositi da analizzare in base a quanto indicato per la ricerca dei materiali nella scheda Lancio e Prelievo dei Parametri di produzione. In presenza di gestione degli stabilimenti, il programma controlla prima quanto indicato sugli stabilimenti e poi nei parametri di produzione. Per le fasi esterne, il deposito da analizzare è quello di partenza del DDT, per cui verranno letti i parametri di conto lavoro. Nota bene: Per le fasi alternative viene sempre utilizzata la fase alternativa di default Una volta individuati i depositi di prelievo da analizzare, la quantità che dovrà essere spostata dalla WMS è data dalla somma del Fabbisogno degli OdP selezionati (OdP in stato Creato) distinti per deposito di prelievo. Questi dati verranno riepilogati in una scheda Risultato contenente una griglia con una riga per ogni Componente e Deposito. Sulla riga compariranno anche la quantità necessaria, la quantità già disponibile sul deposito di prelievo, la quantità già ordinata a WMS (Missioni di magazzino precedentemente generate dalla stessa procedura e non ancora confermate) e la quantità da richiedere a WMS. La quantità da richiedere a WMS è compilata di default uguale alla necessaria ma, con un apposito pulsante sulla toolbar, può essere automaticamente compilata calcolando la differenza tra la necessaria e la disponibile sul deposito tenuto conto anche di quella già ordinata a WMS. La quantità può essere sempre manualmente modificata. Alla procedura è agganciato un report che consente di stampare la scheda risultato prima di eseguire la procedura. Una volta stabilita la quantità necessaria, il deposito di WMS sul quale ricercare il materiale, è determinato sulla base di una tabella che associa ad ogni deposito di Prelievo il rispettivo deposito di WMS. Il deposito di WMS deve essere diverso da deposito a deposito, ma un deposito può avere associati più depositi di WMS, si potrebbero quindi avere diverse combinazioni:</p> <p>Deposito di prelievo Deposito WMS Prelievo</p> <table> <tr> <td>Prel</td><td>WMS1</td><td>X</td></tr> <tr> <td>Prel 2</td><td>WMS2</td><td>X</td></tr> </table> <p>Deposito di prelievo Deposito WMS Prelievo</p> <table> <tr> <td>Prel</td><td>WMS1</td><td>X</td></tr> <tr> <td>Prel</td><td>WMS2</td><td>X</td></tr> <tr> <td>Prel2</td><td>WMS3</td><td>X</td></tr> <tr> <td>Prel2</td><td>WMS4</td><td>X</td></tr> </table> <p>Si rende necessario quindi creare una nuova scheda di associazione Deposito di Prelievo \ Deposito WMS nell'anagrafica dei depositi attivata su tutti i depositi ma momentaneamente visibile solo sui depositi abilitati al prelievo per produzione e che non sono di WMS In ottica futura (prevedendo di effettuare anche il versamento in automatico su un deposito di WMS), per i depositi di WMS associati sarà necessario abilitare un parametro che indica che il deposito è di prelievo. Questo parametro attualmente non è visibile e nasce attivo per tutti i depositi WMS associati. Lanciando l'esecuzione della procedura, per la quantità disponibile sul deposito di WMS (ricercata utilizzando Zone e ubicazioni in base alle strategie di prelievo impostate in WMS) saranno generate una o più Missioni di magazzino che spostano dal deposito di WMS a Int_Out. Le missioni generate verranno visualizzate nella scheda Riferimenti incrociati mentre, per la parte mancante, verrà rilasciato un messaggio di riepilogo con OdP, codice componente e quantità non trovata a WMS. Queste Missioni di Magazzino vanno poi confermate attraverso il terminalino o il server.</p> <p>Occorre quindi agganciarsi alle procedure standard di WMS, sia da server che da terminalino, in modo tale che, in fase di conferma sia generata una missione da Int_Out a Fuori e un movimento di magazzino di spostamento dal deposito di WMS a quello di Prelievo.</p>	Prel	WMS1	X	Prel 2	WMS2	X	Prel	WMS1	X	Prel	WMS2	X	Prel2	WMS3	X	Prel2	WMS4	X
Prel	WMS1	X																		
Prel 2	WMS2	X																		
Prel	WMS1	X																		
Prel	WMS2	X																		
Prel2	WMS3	X																		
Prel2	WMS4	X																		
5100		<p><b>WMS Manufacturing Mobile: versamento a magazzino da lavorazioni interna</b></p> <p>Abilitare il versamento da terminalino in produzione base ed avanzata.</p>																		



5099		<p><b>Conferma delle missioni di prelievo con prelievo automatico dal BdP in produzione avanzata.</b></p> <p>Inserire un parametro che abiliti la gestione nella produzione avanzata (come nella produzione base). Con il parametro abilitato il prelievo dei materiali dai depositi di WMS non viene mai effettuato, ne al lancio nel sul BdP (righe bloccate) ma solo in conferma delle MdM, sia da server che da terminalino.</p>
5151		<p><b>possibilità di una AddButton con una singola immagine</b></p> <p>Creazione di un nuovo metodo im TBToolBar per aggiungere un bottone alla Toolbar usando una singola immagine</p>
5436	IT; CH	<p><b>utilizzo dell'ADMBDTRRun</b></p> <p>Ciao, ho bisogno di utilizzare i metodi LoadDBT e TransferRequestRun della classe BDTRRun richiamandola in ADM. Purtroppo i metodi della classe interessata sono privati. Sarebbe possibile renderli pubblici?</p> <p>Ciao, Silvia</p>
<b>FATTURAZIONE ELETTRONICA PA</b>		
5656	IT	<p><b>Fatturazione Elettronica verso la Pubblica Amministrazione: miglorie</b></p> <p>In Anagrafica Cliente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiunto un bottone di collegamento al sito dell'indice PA, che permette di ricercare il codice univoco ufficio utilizzando il codice fiscale del cliente (il link al sito è parametrizzabile nei Parametri del modulo).</li> <li>- in salvataggio aggiunto un avvertimento se è attiva la gestione delle fatture PA e per il cliente non è impostata la gestione dell'IVA in sospensione.</li> </ul> <p>Inoltre è ora possibile indicare il codice univoco ufficio nelle sedi clienti, tale codice se presente prevale sul codice cliente.</p> <p>Nella scheda FEPA dei documenti vendita aggiunto in sola visualizzazione per evidenziare il codice univoco ufficio utilizzato in trasmissione.</p> <p>Nei Parametri del modulo aggiunto il controllo che il codice azienda sia di 5 caratteri, essendo questa la dimensione massima prevista per FATEL. Nei Parametri del modulo aggiunto il bottone di test della connessione al Database di FATEL.</p> <p>Nei Parametri del modulo aggiunto un flag per attivare la comunicazione del codice articolo (di default non attivo).</p> <p>Se selezionato è possibile inserire anche il campo Tipologia Articolo.</p> <p>Nel caso la tipologia venga lasciata vuota verrà utilizzata la dicitura fissa "Codice".</p> <p>Aggiunto messaggio di avvertimento in modifica di un documento validato, il tipo di avvertimento può essere ignorato o diventare errore in base a una impostazione nei Parametri.</p> <p>Nel Report "Controllo Documenti PA", allegato alla procedura di Controllo, la colonna Partita IVA viene sostituita da Codice Fiscale.</p> <p>Se il Codice Fiscale è vuoto, la colonna visualizza la Partita IVA.</p>